

### DIECI ANNI DI SOLIDARIETÀ

Dieci anni di solidarietà, dieci anni di stretta vicinanza alle famiglie della nostra città che fanno fatica a provvedere al proprio sostentamento e ad un adeguato regime alimentare. L'Emporio della Solidarietà è nato il 18 giugno del 2018 come un piccolo strumento, un germoglio che grazie al lavoro di rete e alla volontà di tanti attori del territorio è cresciuto sempre di più, cercando di camminare accanto alle persone in difficoltà non solo con un aiuto alimentare, ma anche attraverso occasioni di incontro, di riflessione sugli stili di vita, di crescita, di sensibilizzazione al volontariato nei confronti di giovani e adulti, di inclusione sociale attraverso la possibilità, per persone con disabilità o con problemi di giustizia, di impiegare il loro tempo e le loro energie a favore di chi è svantaggiato.

A questo proposito desidero ricordare con piacere, a nome di tutto il gruppo dei Promotori, la valenza fondamentale delle istituzioni scolastiche, che anche nel 2017 e recentemente nel corso del presente anno, hanno voluto coinvolgere i più giovani nelle attività di raccolta alimentare, favorendo l'acquisizione nei ragazzi di un punto di vista concreto sulle difficoltà che, per molte persone, sono legate al cibo ed al suo reperimento.

L'Emporio ancora oggi vede in sinergia Comune e Provincia di Prato, la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e la Caritas Diocesana. Si tratta di un'esperienza di collegialità che in qualche modo rappresenta un modello anche fuori dai nostri confini territoriali, un esempio che ha fatto scuola e continua a richiamare altre parti d'Italia verso il nostro centro per poter capire come intraprendere su altri territori questo progetto, adattandolo alle proprie esigenze, partendo comunque da una solida base.

Se queste fondamenta rappresentano una grande sicurezza, rispetto alla struttura organizzativa e alla capacità dialogica nei confronti dei tanti soggetti commerciali e non che sono risorsa preziosissima per lo svolgimento del lavoro quotidiano, è importante anche sottolineare come in questi dieci anni ci siano state necessariamente innovazioni e cambi di rotta, determinate dall'ascolto e dall'osservazione dei fenomeni sociali, che hanno modificato il volto della povertà e dei poveri di Prato. Pur rimanendo pressoché stabile una certa quota di persone che possiamo definire caratterizzate dalla cronicità e da situazioni che non cambiano nel lungo periodo, molte sono le famiglie che invece stanno ancora subendo l'onda lunga della crisi e che si vedono sommerse dalle difficoltà, dopo aver lottato e fatto affidamento sui loro risparmi per andare avanti: sono coloro che appartengono alla

cosiddetta “fascia grigia”, tante volte preoccupati di non far vedere il loro stato di bisogno all'esterno e che solo nel momento della caduta nel baratro si trovano costretti a chiedere un aiuto. Nei confronti di queste persone quanta delicatezza, cura, attenzione siamo oggi più che mai chiamati a profondere, anche di fronte ad atteggiamenti che in qualche modo possono urtare la sensibilità di operatori e volontari: di fronte a drammi che forse difficilmente riusciamo ad immaginare, anche un piccolo supermercato come l'Emporio può diventare un'occasione di incontro, di dialogo, di condivisione dei propri pesi per poter essere un po' più sereni, sapendo di poter contare, oltre che sul cibo donato, anche su una mano amica.

Con questo augurio voglio consegnare il bilancio sociale delle attività 2017 a tutti i nostri concittadini, perché la conoscenza di questa realtà attraverso le pagine del presente sussidio possa diventare uno stimolo di riflessione su una problematica, come quella alimentare, che spesso nasconde altri bisogni che interrogano ciascuno di noi su come poter offrire il proprio contributo di vicinanza e di ricerca delle soluzioni.

Ringrazio infine di cuore tutte le organizzazioni, le aziende produttrici e soprattutto le persone che in qualsiasi modo dedicano tempo e risorse affinché l'Emporio possa svolgere bene il proprio servizio ed a nome del Comitato dei Promotori auguro a tutti i membri dello staff un buon lavoro!

Il Presidente del Comitato dei Promotori

Idalia Venco

## NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

L'Emporio della Solidarietà di Prato da sempre ritiene opportuno comunicare ai numerosi stakeholder e all'intera comunità un rendiconto della ricchezza generata e distribuita, dell'impatto che ha avuto nei confronti non solo degli utenti, ma di tutti i portatori di interessi ("stakeholder") che ci hanno accompagnato e sostenuto in questi anni creando così un utile punto di partenza per valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio svolto in relazione al perseguimento degli obiettivi del progetto. Il presente lavoro costituisce anche una cartina di tornasole della situazione socioeconomica della nostra città.

Per la definizione e redazione del documento, che è ormai giunto alla 6<sup>a</sup> edizione, ci siamo ispirati alle best practices e alle linee guida nazionali e internazionali sulla responsabilità sociale, con un continuo riferimento ai seguenti criteri:

- leggibilità dei contenuti riportati;
- sinteticità e significatività nella scelta dei contenuti e nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici;
- completezza dei dati e delle informazioni.

Il Bilancio è strutturato in sei sezioni:

- L'identità: sono presentate le caratteristiche dell'Associazione (la storia, i valori, l'attività del periodo e l'assetto organizzativo);
- Il governo e le risorse umane: dedicata al sistema e ai processi di governo, alla base sociale, alla struttura organizzativa, alle persone che operano nell'Emporio;
- Le risorse economico-finanziarie e la situazione patrimoniale;
- Il perseguimento della missione: illustrato attraverso l'esposizione dei dati sulle attività istituzionali e sui risultati conseguentemente raggiunti;
- Le attività strumentali: come le raccolte fondi, le attività promozionali e accessorie;
- Altre questioni rilevanti per gli stakeholder: analizza gli aspetti relativi al comportamento dell'organizzazione nei confronti degli utenti e dell'ambiente.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.

## PARTE PRIMA: L'IDENTITÀ

### BREVE ANALISI DI ALCUNI INDICATORI DELL'ARCHIVIO MIROD

I dati raccolti mediante l'Osservatorio Diocesano delle Povertà e delle Risorse rappresentano uno spaccato particolare della realtà sociale pratese e possono fornire indicazioni utili su alcune tendenze riguardo la povertà presente nel nostro territorio. È infatti molto facile che persone o famiglie con difficoltà si presentino presso la sede della Caritas Diocesana o ad una delle parrocchie della diocesi per chiedere un aiuto.

La raccolta dei dati si è basata per il I semestre del 2017 su una rete composta da 20 centri di ascolto (CdA), di cui 14 Caritas parrocchiali, 1 centro del Volontariato Vincenziano, 1 delle Conferenze di San Vincenzo, l'Ambulatorio STP presso il Centro Sanitario "Roberto Giovannini", l'accoglienza della mensa cittadina gestita dall'Associazione "Giorgio La Pira" e le due postazioni del Front Office e del CdA Diocesano.

I confronti principali sono stati effettuati il più possibile con lo stesso periodo del 2015, in modo da avere una percezione migliore delle possibili variazioni.

Le persone arrivate nel 2017 sono state 2.003 di cui il 34,3% di italiani, scesi rispetto al 2015 del 7,2%. Gli immigrati aumentano invece del 13,0% e contribuiscono alla crescita sul totale degli ascoltati del 5,1%, sempre rispetto al 2015. Da una recente rilevazione nel mese di novembre (18/11) ci si è accorti che le persone registrate da gennaio a oggi sono 2.696, ovvero quasi 700 in più rispetto a 4 mesi fa: una tendenza che dovrà essere analizzata con attenzione nei report successivi.

I colloqui effettuati nel semestre gennaio-giugno del 2017 sono stati 6.781, contro i 6.907 del 2015 ed i 6.608 del 2016, valori piuttosto vicini fra loro e assestati su queste cifre dal 2013.

Interessante notare una percentuale di 42,5 punti riguardo la componente maschile degli accolti, mai raggiunta negli anni precedenti. Il contributo maggiore è dato dai cittadini di altra nazionalità, che vedono aumentare gli uomini del 32,5% rispetto al 2015.

Le cittadinanze più presenti sono il Marocco (12,1%), l'Albania (+10,4%), la Nigeria (9,2%), la Romania (5,3%) e la Georgia (+5,0%).

Quasi il 50% delle persone arrivate a un centro della rete sono coniugate e quindi con una famiglia di cui sono responsabili: considerando un numero di 3 componenti per

famiglia seguita possiamo stimare grossolanamente che le persone seguite siano in realtà almeno 4.000.

Riguardo il titolo di studio, abbiamo rilevato che più di 1 persona su 4 al massimo possiede la licenza elementare; inoltre nella fascia di età estesa fra i 30 ed i 54 anni si concentra la maggior parte delle persone che non hanno fatto scuola o possiedono al massimo la licenza media inferiore, ovvero il 29,7% di tutte le persone accolte.

Poco più di 1 persona su 4 è arrivata per la prima volta ad un centro della rete diocesana durante l'anno di rilevazione (26,0%), ma è altrettanto interessante vedere come chi ha conosciuto i servizi della rete da oltre 10 anni ed ancora abbia un contatto sia cresciuto del 24,5%.

Dal 2012 a oggi chi dichiara di essere senza un lavoro rappresenta almeno il 70% del totale degli ascoltati (nel 2017 si tratta del 66,7% degli italiani e del 77,3% dei cittadini di altra provenienza, ovvero il 73,6% del totale). La condizione di disoccupazione ovviamente influisce pesantemente sulla capacità di reddito e sulla possibilità di provvedere alle proprie esigenze e a quelle dei familiari.

L'indisponibilità economica dovuta alla mancanza di un lavoro o a un lavoro altamente precario fa crescere anche le difficoltà relative all'abitazione, dato che i risultati su questo indicatore ci consegnano un 16,0% di situazioni di marginalità abitativa (vivere in auto, treno, tenda, casa abbandonata, ecc.) sul totale degli accolti, che per i cittadini non italiani aumentano dal 2015 ad oggi addirittura del 188,7%, toccando invece appena le persone italiane.

Le risposte che la rete diocesana ha potuto offrire riguardano innanzitutto il servizio di ascolto e di accompagnamento, caratteristica peculiare del metodo della Caritas: attraverso di essi si cerca di educare le persone alla fruizione delle risorse territoriali e degli uffici istituzionali, indicando orari e modalità corrette di approccio; gli interventi concreti si sono inoltre concentrati sull'offerta di beni e servizi materiali (aiuti alimentari soprattutto attraverso l'Emporio della Solidarietà, orientamento verso la mensa "la Pira", possibilità di cura dell'igiene personale, vestiario, accoglienza notturna, ecc.) che rappresentano il 66,5% di tutti gli interventi effettuati. La seconda voce più importante (21,0%) è invece rivolta all'erogazione di sussidi economici per il pagamento di affitti e/o rate di mutuo, utenze, libri scolastici (7.000 euro nel 2017), spese sanitarie, ecc.

Emergono dunque alcune caratteristiche nel profilo delle persone accolte abbastanza in linea con gli anni precedenti, dove la figura femminile pur essendo più presente è seguita da vicino dalle persone di sesso maschile, dove gli italiani sono mediamente più avanti con l'età rispetto ai cittadini di altra nazionalità e dove il problema del lavoro è il capostipite di tutta una serie di altre problematiche che, a pioggia, discendono da una ridotta capacità economica. Possedere titoli di studio piuttosto

bassi, come abbiamo visto largamente diffusi fra le persone ascoltate, può permettere di accedere con più facilità a posizioni occupazionali dove sono richieste poche competenze, ma questo significa in moltissime occasioni doversi piegare a rapporti di lavoro non regolari e precari e rimanere ingabbiati in un'incertezza sul futuro che non consente di individuare obiettivi precisi da raggiungere, in relazione prima di tutto al recupero della propria autonomia.

## LA STORIA, LA MISSIONE E IL DISEGNO STRATEGICO

Gli obiettivi principali del progetto “Emporio” erano e rimangono:

- predisporre percorsi differenziati per le famiglie, affinché si attui una promozione piuttosto che una semplice assistenza;
- fare una distribuzione attenta con un lavoro in rete, per evitare che ci sia chi si approfitta e chi invece sia escluso perché ha più difficoltà a chiedere;
- recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita.

L'Emporio della Solidarietà è nato da un'idea della Caritas Diocesana di Prato che ha recepito la proposta di Unicoopfirenze tesa ad attuare nel territorio pratese il progetto “Buon fine” (recupero alimenti in modo che da spreco diventino risorsa). Obiettivo principale è stato quello di costituire un Emporio sul territorio del Comune di Prato cui si potessero rivolgere tutti i cittadini che si trovassero in condizioni sociali ed economiche disagiate al fine di poter ricevere gratuitamente alcuni viveri di prima necessità.

Il Comune, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, immediatamente coinvolti, sono diventati, insieme alla Caritas Diocesana, i soggetti promotori del progetto.

Nel giugno del 2008 l'Emporio, che in questa prima fase si chiamava “Emporio Caritas”, ha iniziato la propria attività. Era la prima esperienza in Italia (unitamente a quella di Roma) entrambe poi capofila di molti altri Empori oggi diffusi in tutta Italia.

Nel Dicembre 2017 l'Ente gestore Solidarietà Caritas Onlus è stato sostituito in continuità dalla Fondazione Solidarietà Caritas Onlus.

Oltre al sostegno in termini finanziari e di risorse strumentali messe a disposizione, le istituzioni sono state coinvolte attivamente nell'attività d'indirizzo e monitoraggio dell'Emporio attraverso la partecipazione agli organi interni dell'associazione, in primis il Comitato dei Promotori.

Tale presenza ha permesso all'Emporio di crescere negli anni e qualificare significativamente le proprie attività, accreditandosi presso l'industria alimentare come un soggetto in grado di gestire in maniera adeguata e secondo le normative vigenti tutte le eccedenze provenienti dall'industria e dalla GDO.

L'industria alimentare ha rappresentato la principale fonte di approvvigionamento dell'Emporio, seguita da: i prodotti AGEA, le raccolte periodiche presso i supermercati del territorio e all'interno degli istituti scolastici, il Banco Alimentare della Toscana e le donazioni di privati.

Per tali aspetti la qualificazione del personale e dei volontari ha costituito indubbiamente un altro elemento decisivo nell'instaurarsi e intensificarsi delle relazioni tra Emporio e industria.

La rete coinvolge poi una serie di aziende private che, prestando in parte gratuitamente all'Emporio i propri servizi (formazione, fornitura dell'energia elettrica, sistema di controllo della qualità, ...), consentono la sostenibilità delle attività, che del resto richiedono uno sforzo considerevole in termini di gestione dell'infrastruttura.

Un valido contributo arriva infine dai cittadini che, pur in un periodo di crisi, non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno agli appelli lanciati dall'Emporio.

## COSA CARATTERIZZA L'EMPORIO

L'Emporio della Solidarietà è un luogo organizzato fisicamente come un vero e proprio supermarket dedicato esclusivamente a famiglie in difficoltà economica, dove però il valore dei prodotti sullo scaffale è espresso in punti, e non in euro.

L'attribuzione del valore ai prodotti non sempre segue una corrispondenza lineare con i valori di mercato, considerando anche aspetti come la loro disponibilità in magazzino, la data di scadenza e altri elementi volti a porre l'accento anche su aspetti di tipo educativo.

L'accesso ai servizi dell'Emporio nel 2017 è avvenuto attraverso un'attività di filtro svolta dai soggetti che compongono il Gruppo di Monitoraggio: Centri di Ascolto Caritas, Servizi Sociali del Comune di Prato, Volontariato Vincenziano, Conferenze S. Vincenzo de' Paoli, Centro di Aiuto alla Vita.

L'Emporio non limita la propria attività alla redistribuzione di eccedenze alimentari, la accompagna invece con percorsi di educazione rispetto a stili di consumo e utilizzo dei prodotti rivolti sia agli utenti sia ai ragazzi delle scuole.

Proprio l'aspetto educativo è uno degli elementi su cui l'Emporio punta maggiormente, affiancando quest'attività a quella di distribuzione dei prodotti.

L'attività dell'Emporio si svolge anche in modo rilevante su un altro importante fronte, quello che coniuga insieme la sensibilizzazione e l'attenzione all'inclusione sociale.

Stimoliamo la comunità alla solidarietà, sia attraverso le tante iniziative volte alla raccolta di fondi, sia attraverso la redazione e diffusione del bilancio sociale e con le attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole. Abbiamo anche momenti di formazione e approfondimento per i volontari impegnati all'Emporio.

Manteniamo attivo il coordinamento fra le tante associazioni ed enti attraverso la vasta rete composta dai due comitati (promotori e partecipazione) e dal gruppo di monitoraggio, sviluppando una sensibilizzazione alle problematiche della fame e del bisogno alimentare, agendo concretamente contro gli sprechi e sensibilizzando gruppi di utenti a uno stile di vita sobrio.

## PARTE SECONDA: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

### LA COMPAGINE SOCIALE

Il soggetto responsabile del progetto denominato: “Emporio della Solidarietà” – fino ad ora la “Solidarietà Caritas - Ramo Onlus della Diocesi di Prato” è divenuto nel corso dell'esercizio 2017 la “Fondazione Solidarietà Caritas Onlus”, per volontà della Diocesi di Prato nella persona del Suo Vescovo Mons. Franco Agostinelli.

La sede legale, precedentemente in piazza Duomo, 48, è in Via del Seminario, 36; la sede operativa resta in via del Seminario, 26.

Il marchio con cui si presenta il progetto è: "Emporio della Solidarietà - La solidarietà spesa bene" e il relativo logo è comune agli altri progetti analoghi, attivi in Italia che fanno parte della Rete Empori della Solidarietà. Nel seguito, per brevità, si utilizzerà la semplice dizione "Emporio".

L'area d'intervento è costituita prevalentemente dal territorio del Comune di Prato e da parte dei comuni della Provincia di Prato e si rivolge alle famiglie e alle neomamme in difficoltà economica, cercando di sostenerle attraverso un aiuto alimentare che venga incontro alle principali necessità, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di un'educazione ai non sprechi, ma anche di un'assistenza per le problematiche connesse all'integrazione, alla multiculturalità ed alla conoscenza delle strutture di supporto presenti sul territorio.

### IL SISTEMA DI GOVERNO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Come si evince dallo schema suesposto l'iniziativa è sostenuta da soggetti pubblici e privati con i compiti sottoelencati:

#### **IL COMITATO PROMOTORE di cui fanno parte:**

- Caritas Diocesana, nella persona del Vescovo di Prato
- Comune di Prato, nella figura del Sindaco
- Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, nella persona del Presidente
- Provincia di Prato, nella persona del Presidente, carica attualmente ricoperta dal Sindaco di Prato

La Caritas Diocesana, cui fa capo la titolarità del progetto, esprime il Presidente, il quale convoca e presiede il Comitato che ha il compito di:

- Definire le politiche e le strategie del progetto e verificarne l'attuazione;

- Promuovere le iniziative legate al Progetto “Emporio - La solidarietà spesa bene”;
- Nominare il Coordinatore, il Vice Coordinatore e i componenti il Comitato di Partecipazione;
- Approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- Vigilare sull'attività complessiva del progetto;
- Collaborare per la ricerca di tutte le risorse necessarie a permettere il funzionamento

### **IL COMITATO DI PARTECIPAZIONE di cui fanno parte:**

- Associazione La Pira
- Centro d’Aiuto alla Vita
- Comune di Prato
- Confartigianato Imprese Prato
- Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS (dal 13/12/2017; prima Solidarietà Caritas Onlus)
- Parrocchia di S. Maria delle Carceri
- San Vincenzo de’ Paoli
- Volontariato Vincenziano
- UNICOOP Firenze-Sezione Soci Prato

Ciascun partecipante al Comitato di Partecipazione designa, ed è rappresentato, da una persona che condividendo gli obiettivi del progetto si rende disponibile a partecipare personalmente, attivamente, con gratuità e continuità allo scopo, e abbia a tal fine aderito per iscritto all’impegno. I partecipanti al Comitato di Partecipazione durano in carica due anni e possono essere tacitamente rinnovati.

Il Coordinatore convoca e presiede il Comitato di Partecipazione e in caso di suo impedimento temporaneo è sostituito dal vice Coordinatore; la loro partecipazione alle riunioni del Comitato promotore, in qualità di persone che hanno il ruolo di coordinamento di tutte le attività dell’Emporio, è prevista nella riunione di giugno per la presentazione e approvazione delle attività di promozione e sostegno per l’anno sociale successivo e ogni qualvolta ne faccia richiesta il Presidente del Comitato promotore.

Il Comitato di Partecipazione in particolare:

- Attua le politiche e le strategie definite dal Comitato promotore;
- Nomina il Coordinatore del gruppo di approvvigionamento;
- Delibera sugli impegni di spesa, riguardo al ricorso a finanziamenti e sull’impiego di eventuali fondi ricevuti, riconducibili direttamente al progetto Emporio;

- Verifica il bilancio consuntivo e preventivo in stretta collaborazione con il responsabile amministrativo della Solidarietà Caritas ONLUS (poi dalla Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS) da sottoporre all'approvazione del comitato promotore;
- Progetta le attività di sostegno e di promozione dell'Emporio che vengono poi sottoposte all'approvazione dei Promotori;
- Realizza, nella libertà e piena autonomia dei tempi, metodi e quantità, le attività di sostegno e di promozione dell'Emporio, approvate dai Promotori.

#### **IL GRUPPO DI APPROVVIGIONAMENTO è composto da:**

- Un coordinatore nominato dal Comitato di Partecipazione.
- Un responsabile dell'Emporio.
- Da più persone con competenze specifiche.

Provvede ai bisogni materiali dell'Emporio relazionandosi con i Promotori, che tra i loro compiti particolari hanno anche quello di utilizzare le proprie competenze nella ricerca di nuove collaborazioni; con la grande distribuzione, per il recupero dei prodotti vicini alle scadenze e delle rotture; con le aziende produttrici e i distributori di prodotti alimentari per il recupero dei prodotti vicini alle scadenze o per donazioni; con il Banco Alimentare della Toscana.

Organizza, con l'aiuto di altri, le raccolte alimentari previste dal progetto;

Provvede ai bisogni economici dell'Emporio relazionandosi con i Promotori che coprono solo parzialmente le spese di gestione e che tra i loro compiti particolari hanno quello di utilizzare le proprie competenze per promuovere iniziative per favorirne la crescita; instaurando relazioni possibilmente continuative con privati, associazioni, enti che diventino sponsor solidali dell'Emporio.

Il coordinatore partecipa agli incontri del gruppo di monitoraggio in modo da definire e concordare il numero delle tessere/punti concessi in base anche alle disponibilità delle merci e partecipa alle riunioni del Comitato promotore e del Comitato di Partecipazione ogni qualvolta ne sia richiesta la presenza.

IL GRUPPO DI MONITORAGGIO è composto dai rappresentanti dei soggetti che inviano le richieste di credito alimentare per i propri assistiti: Centri di Ascolto Caritas, Volontariato Vincenziano, Conferenze S. Vincenzo de' Paoli, Servizi Sociali del Comune, Centro di Aiuto alla Vita e dal coordinatore dell'Emporio.

Il gruppo elegge un presidente tra i suoi membri e si riunisce con una cadenza orientativamente mensile; le riunioni servono a individuare le strategie opportune per rendere il servizio dell'Emporio, sia dal punto di vista tecnico che da quello sociale, adeguato alle necessità di assistenza all'utenza.

I compiti del gruppo di monitoraggio sono stati individuati nei seguenti ambiti:

- individuazione dei criteri e degli elementi documentali necessari per il rilascio delle tessere Emporio da parte del privato sociale abilitato al rilascio (Centri di Ascolto Caritas, Volontariato Vincenziano, Conferenze San Vincenzo). I servizi sociali del Comune di Prato avvalendosi di personale specializzato e disponendo di informazioni delle banche dati usano procedure proprie;
- progettazione della formazione per gli addetti ai centri di ascolto in merito alla procedura di rilascio delle tessere;
- definizione in accordo con il coordinatore dell'Emporio delle tessere/punti concessi in base alla disponibilità delle tessere;
- studio dell'andamento dell'utilizzo dei punti delle tessere; verifica della persistenza nel tempo dell'utilizzo delle tessere.

## PERSONALE E VOLONTARI

Per lo svolgimento della propria attività, l'Emporio nel corso del 2017 si è avvalso di tre dipendenti tecnici che curano la gestione operativa dei magazzini, della distribuzione dei prodotti e della gestione dei numerosi volontari che coprono le altre necessità. Sono stati coadiuvati anche da:

- 1 lavoratore di pubblica utilità alternativa alla pena per 48 ore,
- 1 giovane in anno di volontariato sociale per 50
- 1 giovane in servizio civile regionale per 750 ore;
- 33 volontari per un ammontare di circa 11.047 ore.

Dal 2011 fra i volontari vi sono anche alcune figure competenti reclutate attraverso l'adesione al progetto "Solidarietà" di Federmanager Toscana e Manageritalia che hanno fatto da tramite fra i propri iscritti in quiescenza e gli Enti e le associazioni no profit.

Tutti gli organi d'indirizzo, di controllo e di coordinamento dell'Emporio operano volontariamente e senza alcun onere.

---

## IL VOLONTARIATO

Il volontariato, che è il cuore dell'Emporio, richiede forse maggior impegno, costanza e dedizione ma anche una buona dose di sensibilità rispetto ad altre modalità di volontariato: chi si reca a fare la spesa è un insieme di persone eterogeneo, per nazionalità, cultura, istruzione e provenienza sociale, accomunati da difficoltà più o meno momentanee. A loro è rivolto il servizio dei volontari, in prevalenza donne e pensionati che dedicano molto del loro tempo all'altro;

provengono da un ambiente laico, solo alcuni sono attivi presso i propri centri parrocchiali o presso altre associazioni d'ispirazione cattolica.

Proprio in tale ottica è sentito e vissuto il volontariato presso l'Emporio della Solidarietà: essere volontari significa compiere una scelta che riempie di gioia. Non importa per quante ore in un giorno, in un mese, in un anno: ogni persona è importante e ognuno può trovare il suo modo di vivere una relazione in base alla propria disponibilità di tempo ed energie.

Ai volontari è richiesto di svolgere il loro servizio alla cassa, di sistemare gli scaffali con la merce, controllando le scadenze, ma ancora più importante è l'aiuto che essi sono chiamati a dare agli utenti, rispondendo alle loro domande e mettendosi a disposizione dei loro bisogni.

Ore prestate dai volontari

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Ore	6.248	6.976	8.878	8.358	11.436	11.790	10.170	11.047	74.903

## PARTE TERZA: LE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Si precisa che i dati riportati nel bilancio dell'Emporio della Solidarietà sono un estratto dell'attività svolta dalla Fondazione Solidarietà Caritas Onlus e risultano dai conti appositamente accesi nella contabilità.

I bilanci sono stati riclassificati secondo le Linee Guida dell'Agenzia del Terzo Settore. Dalla riclassificazione ne risulta un quadro d'insieme degli oneri e proventi, articolato per aree gestionali. Si precisa che:

- attività istituzionali o tipiche identificano le attività funzionali dirette al perseguimento delle finalità istituzionali, così come dichiarate nel regolamento; L'Emporio raccoglie le merci dalle imprese e le distribuisce alle famiglie secondo una articolata rete;
- attività promozionali e di raccolta fondi si riferiscono alle attività svolte dai soggetti che partecipano al progetto al fine di reperire contributi in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per la realizzazione delle attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività di supporto generale si riferiscono all'attività di gestione del progetto. In particolare, sono state imputate a quest'area il costo della gestione amministrativa, le spese professionali e le spese generali.

### INQUADRAMENTO GIURIDICO

La Fondazione Solidarietà Caritas Onlus è stata costituita da S. E. Mons. Franco Agostinelli, Vescovo Ordinario pro tempore e legale rappresentante della Diocesi di Prato in data dal 22 giugno 2017. La Fondazione è stata riconosciuta dalla Regione Toscana e iscritta nel registro delle persone giuridiche al n. 1041 in data 13.12.2017

La Fondazione raccoglie e prosegue tutte le attività intraprese della Solidarietà Caritas, ramo Onlus della Diocesi di Prato. Con la Fondazione le attività della Onlus acquistano autonomia giuridica rispetto alla Diocesi di Prato.

La Fondazione è stata iscritta all'Albo Regionale delle Onlus tenuto dalla DRE Toscana in data 7 agosto 2017 al n.39.926 con effetto dal 13 luglio 2017. L'ente è iscritto per il Settore I, Assistenza sociale e Socio sanitaria.

Dalla nascita della fondazione il bilancio è soggetto a revisione. Revisore dell'Ente è il rag. Stefano Gelsumini iscritto all'Albo dell'O.D.C.E.C. di Prato al n. 140/A, ed iscritto al Registro dei Revisori contabili al n. 69650.

## CONTO ECONOMICO

### EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'

Rendiconto Gestionale al 31/12/2017

ONERI		31/12/17	31/12/16	PROVENTI E RICAVI		31/12/17	31/12/16
<b>1)</b>	<b>Oneri da Attività Tipiche</b>	<b>217.425</b>	<b>185.489</b>	<b>1)</b>	<b>Proventi e Ricavi da Attività Tipiche</b>	<b>154.831</b>	<b>143.500</b>
1.1)	Acquisti	51.993	21.572	1.1)	Da Contributi su progetti	13.846	0
1.2)	Servizi	39.821	30.938	1.2)	Da Contratti con enti Pubblici	0	0
1.3)	Godimento Beni di Terzi	0	0	1.3)	Da Soci ed Associati	140.000	140.000
1.4)	Personale	95.419	97.919	1.4)	Da non Soci	0	0
1.5)	Ammortamenti	3.591	14.234	1.5)	Altri Proventi e Ricavi	985	3.500
1.6)	Oneri Diversi di Gestione	26.601	20.826				
<b>2)</b>	<b>Oneri Promozione e Raccolta fondi</b>	<b>2.674</b>	<b>2.955</b>	<b>2)</b>	<b>Proventi da Raccolta Fondi</b>	<b>89.963</b>	<b>72.580</b>
2.1)	Spese Promozionali	1.315	1.709	2.1)	Offerte Raccolte da Rete Emporio	10.630	5.600
2.2)	Viaggi e trasferte	1.295	1.130	2.2)	Offerte Raccolte da Rete Caritas	17.275	15.721
2.3)	Spese Gestione Iniziative	64	116	2.3)	Adotta una famiglia	10.835	24.060
2.2)	Attività Ordinaria promozione	0	0	2.4)	Raccolta fondi da Enti	0	0
				2.5)	Contributo Elettricità	14.505	14.985
				2.6)	"Aiutaci a riempirlo" (Visita del Papa)	0	12.214
				2.7)	Contributi Raccolti anni precedenti utilizzati	36.718	0
<b>3)</b>	<b>Oneri da attività Accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3)</b>	<b>Proventi e Ricavi da Attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1)	Acquisti	0	0	3.1)	Da Attività Connesse e/o Gestioni Commerciali Accessorie	0	0
3.2)	Servizi	0	0	3.2)	Da Contratti con Enti Pubblici	0	0
3.3)	Godimento Beni di Terzi	0	0	3.3)	Da Soci ed Associati	0	0
3.4)	Personale	0	0	3.4)	Da non Soci	0	0
3.5)	Ammortamenti	0	0	3.5)	Altri Proventi e Ricavi	0	0
3.6)	Oneri Diversi di Gestione	0	0				
<b>4)</b>	<b>Oneri Finanziari e patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4)</b>	<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1)	Su rapporti Bancari	0	0	4.1)	Da Rapporti Bancari	0	0
4.2)	Su Prestiti	0	0	4.2)	Da altri Investimenti Finanziari	0	0
4.3)	Da patrimonio edilizio	0	0	4.3)	Da patrimonio edilizio	0	0
4.4)	Da altri beni patrimoniali	0	0	4.4)	da altri beni patrimoniali	0	0
4.5)	Spese allestimento nuova Sede	0	0	4.5)	Contributi per allestimento nuova sede	0	0
<b>5)</b>	<b>Oneri di Supporto Generale</b>	<b>17.024</b>	<b>28.212</b>				
5.1)	Acquisti	0	0				
5.2)	Servizi	10.116	9.464				
5.3)	Godimento Beni di Terzi	793	599				
5.4)	Personale	0	0				
5.5)	Altri Oneri	6.115	18.149				
<b>Risultato Gestione Positivo</b>		<b>7.671</b>		<b>Risultato Gestione Negativo</b>		<b>576</b>	
<b>Totale Oneri</b>		237.123	216.656	<b>Totale Proventi e Ricavi</b>		244.794	216.080
<b>Totale a Pareggio</b>		<b>244.794</b>	<b>216.656</b>	<b>Totale a Pareggio</b>		<b>244.794</b>	<b>216.656</b>

## PROSPETTO DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA DI FINANZIATORI

Principali fonti dei Proventi					
Fonte	31/12/17		31/12/16		Var. a.p.
	Importo	%	Importo	%	
<b>Da promotori</b>	<b>140.000</b>	<b>60,88%</b>	<b>140.000</b>	<b>65,86%</b>	0,00%
Fondazione Cariprato	70.000	30,44%	70.000	32,93%	
Comune di Prato	50.000	21,74%	50.000	23,52%	
Caritas Diocesana di Prato	20.000	8,70%	20.000	9,41%	
<b>Rete Emporio</b>	<b>89.963</b>	<b>39,12%</b>	<b>72.579</b>	<b>34,14%</b>	23,95%
Rete Emporio	10.630	4,62%	5.600	2,63%	
Rete Caritas	17.275	7,51%	15.721	7,40%	
Enti	14.505	6,31%	14.985	7,05%	
Adotta una famiglia	10.835	4,71%	24.060	11,52%	
Utilizzo Fondi raccolti a.p.	36.718	15,97%	12.213	5,75%	
<b>Totale Fonti</b>	<b>229.963</b>	<b>100,00%</b>	<b>212.579</b>	<b>100,00%</b>	<b>8,18%</b>

I Promotori sostengono il progetto in virtù di un protocollo fra loro sottoscritto. La Provincia continua a sostenere il Progetto concedendo tutti gli spazi utilizzati dall'Emporio per svolgere la propria opera.

I Promotori hanno così coperto il 61% circa dei proventi. Il 39% circa dei fondi raccolti deriva da contributi di soggetti privati che sostengono il progetto dell'Emporio.

## STATO PATRIMONIALE

<b>Stato Patrimoniale per macroclassi al 31/12/2017</b>		
<b>ATTIVO STATO PATRIMONIALE</b>		
	<i>Dati in Unità di Euro</i>	
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti Verso Associati per Versamento quote</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
- Immobilizzazioni Immateriali	0	24.339
- Immobilizzazioni Materiali	16.916	6.466
- Immobilizzazioni Finanziarie	4.000	4.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>20.916</b>	<b>34.805</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
- Rimanenze:	0	0
- Crediti:	35.000	35.473
- Attività Finanziarie non Immobilizzazioni:	0	0
- Disponibilità Liquide:	132.989	161.527
<b>Totale Attivo Circolante "C"</b>		
<b>D) Ratei e Risconti</b>	<b>922</b>	<b>0</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>189.827</u></b>	<b><u>231.805</u></b>
<b>PASSIVO STATO PATRIMONIALE</b>		
	<i>Dati in Unità di Euro</i>	
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
- Fondo di dotazione dell'Ente - vincolato	0	0
- Patrimonio Vincolato	85.745	122.463
F.do Acc.to Spese Future	0	8.896
F.do Acc.to acquisto prodotti	85.745	113.567
- Patrimonio Libero	89.095	81.424
Fondo di Dotazione - non vincolato	82.000	82.000
Disavanzo esercizi precedenti	-576	0
Risultato d'esercizio	7.671	-576
<b>Totale A)</b>	<b>174.840</b>	<b>203.887</b>
<b>B) Fondi rischi e Oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di Fine Rapporto Lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>4.316</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>14.987</b>	<b>23.602</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b><u>189.827</u></b>	<b><u>231.805</u></b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	<i>Dati in Unità di Euro</i>	
<b>1) Merce distribuita</b>	<b>2.656.616</b>	<b>2.271.042</b>
<b>Totale Proventi Figurativi</b>	<b><u>2.656.616</u></b>	<b><u>2.271.042</u></b>
<b>1) Affitto Locali Emporio</b>	<b>69.600</b>	<b>69.600</b>
<b>2) Valorizzazione monetaria dell'apporto dei Volontari</b>	<b>171.980</b>	<b>160.440</b>
<b>3) Mezzi di Terzi</b>	<b>36.100</b>	<b>36.100</b>
<b>Totale Spese Figurative</b>	<b><u>277.680</u></b>	<b><u>266.140</u></b>
	<i>Dati in Unità di Riferimento</i>	
<b>1) Numero Volontari</b>	<b>36</b>	<b>36</b>
<b>2) Numero Ore Prestato dai Volontari</b>	<b>11.047</b>	<b>10.170</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Al termine di questo 10° anno di attività dell'Emporio della Solidarietà, vogliamo sottolineare che la gestione dell'Emporio è stata improntata al rafforzamento dei rapporti con tutti gli interlocutori del progetto.

L'esercizio appena chiuso rappresenta il quinto anno intero di attività presso la sede di via del Seminario.

Il fatto più rilevante avvenuto durante l'esercizio è stato la costituzione da parte della Diocesi di Prato, nella persona del suo legale pro tempore Mons. Franco Agostinelli, della Fondazione Solidarietà Caritas Onlus che porterà avanti tutti i progetti in corso della Solidarietà Caritas ramo onlus della Diocesi di Prato, compreso quindi anche l'Emporio della solidarietà.

L'evento è importante perché d'ora in avanti i progetti Caritas verranno gestiti da un soggetto giuridicamente autonomo rispetto alla Diocesi di Prato.

Il Bilancio cui si riferisce la presente nota comprende tutte le operazioni svolte nell'anno 2017 sia quelle di competenza della Solidarietà ramo Onlus della Diocesi di Prato, sia quelle avvenute dopo il passaggio alla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto in modo riepilogativo tenendo conto della finalità del progetto nel suo insieme e che la sostituzione del soggetto giuridico nulla cambia riguardo alla modalità operativa ed attuativa del progetto nato nel 2008.

Il bilancio dell'Onlus non è soggetto a revisione visto i limiti dimensionali previsti dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 460/1997.

Premesso questo, analizziamo sinteticamente il consuntivo 2017, dove si evidenzia un **avanzo di esercizio di Euro 7.671.**

### **Stato Patrimoniale**

c/c Bancario e Cassa – Il saldo di € 132.989 presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 28.538 e rappresenta le disponibilità finanziarie dell'Emporio.

Crediti – Il saldo di € 35.000 presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 473. I crediti rappresentano i contributi deliberati dai Promotori ancora da erogare.

Cauzioni – Il saldo di € 4.000 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente e rappresenta la cauzione depositata per un veicolo concesso in comodato.

**Immobilizzazioni** – Il saldo di € 74.868 presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 10.298. Nelle immobilizzazioni sono intervenute variazioni in aumento per € 35.886 per l'acquisto di una cella frigorifera ed una variazione in diminuzione per il contributo da parte della Società della Salute di Prato di € 46.184 relativamente al progetto "Insieme con Stile".

**Fondo Acc.to Spese Future** – Il saldo di € 0 presenta un decremento di € 8.896 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento rappresenta l'utilizzo fatto nell'esercizio per il sostenimento di spese necessarie all'installazione della cella frigorifera; € 30.622, già destinato nell'esercizio precedente ad acquisto prodotti è stato riclassificato nell'apposito fondo costituito (indicato nelle voce successiva).

**Fondo Acc.to Acquisto Prodotti** – Il saldo di € 85.745 presenta un decremento di € 27.822 rispetto all'esercizio precedente. L'importo rappresenta i contributi ricevuti per l'acquisto di prodotti ma non ancora utilizzati. La diminuzione rappresenta la quota utilizzata nell'esercizio per l'acquisto di prodotti alimentari;

**Fondo T.F.R.** – Il saldo di € 0 presenta un decremento di € 4.316 rispetto all'esercizio precedente. L'importo del TFR è stato interamente pagato dal ramo onlus della Diocesi di Prato per il passaggio alla Fondazione.

**Fondi ammortamento** – Il saldo di € 57.952 presenta un incremento di € 3.591 rispetto all'esercizio precedente. Il saldo rappresenta il totale degli ammortamenti effettuati alla fine dell'esercizio.

**Debiti** – Il saldo di € 14.987 presenta un decremento di € 8.615 rispetto all'esercizio precedente. Il saldo rappresenta i debiti per spese sostenute ma non ancora pagate.

## **Conti d'ordine**

Per meglio rappresentare la realtà dell'Emporio della Solidarietà anche quest'anno si è provveduto a quantificare le spese non sostenute a vario titolo ma indispensabili per il funzionamento dell'Emporio. Tali importi sono stati elencati nei Conti d'Ordine e rappresentano la misura dell'apporto gratuito di volontari, enti e società che a vario titolo partecipano fattivamente al progetto.

La voce Merce Distribuita rappresenta il controvalore dell'attività che caratterizza l'Emporio.

L'utilizzo dei locali dove ha sede l'Emporio, concessi in comodato gratuito dalla Provincia di Prato, è stato valutato in € 69.600. La valorizzazione è stata effettuata utilizzando i valori Omi (Osservatorio Mercato Immobiliare) dell'Agenzia delle Entrate al tempo della concessione in comodato dei locali.

In relazione alla voce Volontari si specifica che rappresenta la valorizzazione dell'attività prestata a vario titolo da n. 36 volontari per un totale di n. 11.047 ore.

Oltre alle ore di volontariato è da segnalare che hanno prestato servizio presso l'Emporio un giovane per Attività di Volontariato Sociale per n. 50 ore, una persona ha svolto uno stage per n. 750 ore. Ha inoltre prestato la sua opera una persona, nell'ambito di prestazioni di servizi di pubblica utilità alternativi ad una pena, per n. 48 ore.

L'importo di € 36.100 indicato alla voce "Mezzi di terzi" rappresenta il valore del furgone concesso in comodato gratuito dall'Associazione Insieme per la Famiglia. Associazione con la quale vi è una stretta collaborazione per la realizzazione di progetti rivolti alle persone che accedono all'Emporio

### Conto economico

Entrate – Il Totale delle entrate ammonta ad € 244.794 e presenta un incremento di € 28.716 rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue riporta la suddivisione della raccolta per "rete" con evidenziate le spese specificatamente sostenute per la loro realizzazione:

<b>Offerte raccolte da Rete</b>		
<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>	<b>Spese Sostenute</b>
Rete Emporio	10.630	0
Rete Caritas	17.275	64
Enti	14.505	0
"Adotta una famiglia"	10.835	0
Utilizzo Fondi raccolti a.p.	36.718	0
	<b>89.963</b>	<b>64</b>

Spese – Il Totale delle spese ammonta ad € 237.124 e presenta un incremento di € 20.469 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dato interamente dall'incremento dell'acquisto di merci (+30.422).

Spese per il personale – Rappresenta la spesa sostenuta per tre dipendenti a tempo pieno.

Spese per approvvigionamento – La voce rappresenta la spese sostenuta per l'acquisto di prodotti che la rete emporio non è riuscita a reperire sul mercato delle eccedenze.

Le spese sostenute per l'acquisto di prodotti sono state:

<b>Approvvigionamento Prodotti</b>					
<b>Prodotti</b>	<b>Bilancio al 31.12.2017</b>		<b>Bilancio al 31.12.2016</b>		<b>Differenza Acquistato esercizio</b>
	<b>Spese Sostenute</b>	<b>Spese esercizio</b>	<b>Spese Sostenute</b>	<b>Spese esercizio</b>	
Prodotti Neonato	5.751	5.751	0	0	5.751
Prodotti Standard	46.242	46.242	21.572	21.572	24.670
	0	0	0	0	
Spese Trasporti	533	533	794	794	-261
<b>Totale</b>	<b>52.526</b>	<b>52.526</b>	<b>22.366</b>	<b>22.366</b>	<b>30.160</b>

La voce “Approv. Prodotti Standard” comprende le spese sostenute per l’acquisto di olio, carni bianche, farina e uova.

Di seguito si allega tabella “modalità copertura acquisto prodotti”. La tabella illustra l’utilizzo dei fondi ricevuti per l’acquisto di prodotti alimentari e della sua utilizzazione:

<b>Modalità copertura acquisto Prodotti</b>		
<b>Bilancio al 31.12.2017</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Fonte</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Adotta una famiglia	10.835	24.060
Campagna "Aiutaci a riempirlo"	0	12.214
"Alimenta il tuo Stile" - SDS Prato	13.846	
Utilizzo Contributi a.p.	27.822	
Accantonamenti	0	-13.908
	<b>52.503</b>	<b>22.366</b>

### **Considerazioni finali**

Si propone ai componenti del Comitato dei Promotori di destinare l’avanzo di gestione, per € 575,97 a copertura del disavanzo degli esercizi precedenti e la rimanenza, pari ad € 7.094,82 a Fondo di riserva per un suo utilizzo nella gestione del Progetto Emporio.

## PARTE QUARTA: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

### OBIETTIVO E PARAMETRI DEL REPORT

Il periodo di rendicontazione delle informazioni fornite in questo Bilancio Sociale si riferisce all'anno solare 2017.

Per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti, si può inviare una mail a [coordinatore@emporio.prato.it](mailto:coordinatore@emporio.prato.it) o scrivere all'indirizzo operativo via del Seminario, 26 - 59100 Prato.

### COSA E QUANTO ABBIAMO DISTRIBUITO

Nel 2017 sono stati erogati complessivamente 1.361.445 pezzi, corrispondenti a 765.818 "punti Emporio" per un valore commerciale stimato di € 2.656.616,00.

Descr. Famiglia	Q.tà [TOT]	Punti [TOT]	Val.Vend. [TOT]
Aceto Sale Spezie	3.048	2.765	4.288 €
Articoli vari	14.385	19.268	73.649 €
Bevande	59.501	42.353	82.425 €
Carne e Pesce	83.184	101.621	220.234 €
Frutta e Verdura	117.162	32.673	196.517 €
Igiene Persona e Casa	43.492	50.139	111.595 €
Infanzia	19.841	28.579	52.457 €
Latticini e Formaggi	559.651	114.239	1.017.850 €
Materiale scuola	328	164	656 €
Olio di Oliva e Semi	20.394	61.984	52.813 €
Pane, derivati e pizze	58.267	29.276	99.724 €
Parmigiano Grana	3.074	14.059	31.822 €
Pasta, riso ...	103.102	55.815	128.138 €
Prodotti dolciari	106.816	93.555	252.764 €
Salumi e Affettati	19.255	27.561	75.299 €
Scatolame	114.856	68.799	175.322 €
Surgelati	35.089	22.967	81.062 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.361.445</b>	<b>765.818</b>	<b>2.656.616 €</b>

Ne consegue che il valore medio commerciale del “punto Emporio” è stato di 3,46 con un aumento del 10% rispetto allo scorso anno dovuto al differente mix dei prodotti distribuiti.

Dal confronto con i dati del 2016, nel 2017 emerge quanto segue:

- l'aumento dei latticini dovuto al fatto che al principale fornitore di questa gamma di prodotti degli anni passati se ne è aggiunto un altro di notevoli dimensioni presente in Toscana che ha trovato in noi un aiuto nei momenti di difficoltà di mercato dovuta anche alle cattive condizioni metereologiche che hanno portato una diminuzione nelle vendite;
- limitato è l'incremento di frutta e verdura. Le cattive condizioni atmosferiche hanno portato ad un minor esubero di frutta e verdura. I punti attribuiti ai prodotti in distribuzione non hanno, in linea di massima, un riferimento fisso al valore di mercato; i criteri di attribuzione tengono, infatti, principalmente conto della disponibilità del prodotto, della sua scadenza, ma anche di valutazioni che abbiano un valore “educativo”.

Ricordiamo che le variazioni non indicano modificazioni nelle abitudini alimentari, perché nel nostro “supermercato” gli utenti prelevano quello che c'è!

## CHI HA FORNITO I PRODOTTI

### LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI APPROVVIGIONAMENTO: REPERIMENTO MERCI E RACCOLTA FONDI

Come tutte le cose anche questa parte nel tempo si è modificata: in partenza si pensava che la raccolta degli esuberi presso i supermercati (Coop in particolare) avrebbe costituito un serbatoio sufficiente, ma dal 2012, ove rappresentava ben il 45% del totale, pian piano questa percentuale si è ridotta all'attuale 25% anche se nel corso del 2017 si è verificato un incremento.

A fronte di queste variazioni, peraltro auspicabili per il bene delle società, l'Emporio si è visto costretto ad operare anche su altri canali (contatti diretti con le aziende). Ecco quindi che dal 39% delle merci che nel 2012 proveniva dalle aziende si è passati al 58,1%, mantenendo la quota dell'anno precedente. Anche le aziende stanno migliorando la propria efficienza.

Comunque abbiamo potuto far fronte alle maggiori richieste e questa è la strada che il gruppo di approvvigionamento intende percorrere anche perché, intercettare le merci quando sono ancora nelle aziende, ha di per sé un altro vantaggio: si evitano viaggi e movimentazioni non necessarie e si recupera tempo rispetto alle date di scadenza (fattore ancora più importante). Tutti i prodotti alimentari e per l'igiene

della persona e della casa sono per noi interessanti e sono messi in distribuzione. Di dieci prodotti dobbiamo però garantire la presenza costante sugli scaffali (pasta, farina, riso, pomodori in scatola, legumi, olio d'oliva e di semi, zucchero, biscotti, latte). Questi articoli come sappiamo sono purtroppo di scarsa reperibilità tra gli esuberanti alimentari perché hanno scadenze lunghe e quindi di facile gestione per i produttori e per i distributori. Le nostre principali fonti di approvvigionamento sono costituite dalle raccolte alimentari che facciamo periodicamente sui principali supermercati dell'area pratese (Conad, Coop, Esselunga, Pam). Nel 2017 due sono state le raccolte presso i supermercati della grande distribuzione: il primo sabato di aprile e il secondo sabato di novembre. Purtroppo la chiusura di un punto vendita e le attività di ristrutturazione di un altro hanno limitato in maniera rilevante le quantità totali di merci. Importante è la raccolta di tanti prodotti freschi e freschissimi che possiamo fare grazie ad un furgone coibentato e refrigerato e alle celle frigo installate presso l'Emporio. Una nuova cella frigo di mc 60 con doppia funzionalità di fresco e surgelato, donata dalla Regione Toscana tramite La Società della Salute, è stata installata nel mese di dicembre 2017.

#### ql di prodotti raccolti presso i supermercati

Per le famiglie	272
Per i neonati	61

I vari prodotti, secondo le loro caratteristiche rimangono più o meno a lungo nei magazzini dell'Emporio. Mentre i prodotti

delle raccolte stazionano anche per un anno e più in quanto hanno scadenze lunghe, i freschi ed i freschissimi hanno tempi di permanenza di giorni e spesso solo di ore e necessitano di una attenzione ed organizzazione particolarmente attenta. È qui che alcune volte abbiamo difficoltà a ottimizzarli al 100% e possiamo avere del deterioramento. In ogni caso la percentuale delle perdite è inferiore al 2% dei prodotti freschi e ci sentiamo di dire che è un risultato ottimo.

Oltre al recupero e all'approvvigionamento della merce, occorre anche provvedere ai bisogni economici dell'Emporio che sono parzialmente coperti dai Promotori. Il gruppo di approvvigionamento, coadiuvato dagli appositi settori di Caritas Diocesana, si preoccupa di instaurare relazioni possibilmente continuative con privati, associazioni, enti per farli divenire sponsor solidali dell'Emporio; è un territorio tutto che si mobilita per rispondere ad alcuni bisogni primari. I risultati raggiunti sono indicati nella apposita tabella del conto economico.

#### Principali prodotti acquistati con le raccolte fondi

Per Infanzia	Detersivi	Carne	Latte	Uova	Olio	Varie
€ 5.721,32	€ 5.260,00	€ 8.304,28	€ 1.728,00	€ 2.097,05	€ 26.847,50	€ 4.456,02

Sino a oggi siamo riusciti a coprire le necessità economiche del progetto grazie alla generosità di tanti e, nella tabella sopra, sono indicati gli acquisti. Per altro abbiamo

usufruito di prodotti che erano stati acquistati nell'anno precedente sfruttando delle possibilità offerte dal mercato.

In un momento come quello che stiamo vivendo, di grosse difficoltà economiche, chi ha si deve sentire ancor più impegnato a sostenere, nei limiti delle proprie possibilità, chi non ha.

## DONAZIONI

Chi fornisce i prodotti (valore €)		
Fornitore	2016	2017
Agea	12,2%	4,4%
Aziende	58,1%	57,9%
Banco	2,6%	3,2%
Coop	18,2%	24,7%
Enti	0,0%	0,5%
Privati	4,6%	2,2%
Raccolte	3,2%	6,1%
Rete Empori	1,0%	1,0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Il 5,2 % delle forniture da azienda è stato acquistato</b>		

Rispetto al 2016, la COOP ha compensato le riduzioni che si sono avute sugli altri donatori. I valori percentuali espressi in tabella, si riferiscono al totale della merce distribuita, ivi compreso cioè anche quei prodotti ceduti alle associazioni. Se però si fa riferimento alla sola distribuzione alle famiglie ed ai neonati, categorie alle quali è riservata in maniera esclusiva e tassativa la merce proveniente da Agea/Fead, la percentuale di questo fornitore sale al 7,3% in valore ed al 10,2% rispetto

ai punti erogati.

## A CHI SI DISTRIBUISCONO I PRODOTTI

### FAMIGLIE

Dettaglio famiglie	Quantità	Punti	Valore	N° Tessere
Piccole	69.364	51.325	€ 141.530	314
Medie	305.434	229.628	€ 618.046	736
Grandi	473.919	334.397	€ 904.630	755
<b>Tot. Famiglie</b>	<b>848.717</b>	<b>615.350</b>	<b>€ 1.664.206</b>	<b>1.805</b>

Per una migliore analisi dei bisogni, abbiamo suddiviso le famiglie secondo il numero di componenti, pertanto per famiglie piccole si intendono nuclei di 1 o 2 persone, le medie sono quelle con tre o quattro componenti e le grandi tutte le altre. Il numero totale di famiglie assistite è per la prima volta diminuito (-90 famiglie).

NAZIONE	% F. Piccole	NAZIONE	% F. Medie	NAZIONE	% F. Grandi
ITALIA	85,4%	ITALIA	55,6%	ITALIA	25,4%
NIGERIA	1,9%	ALBANIA	10,9%	ALBANIA	21,5%
ALBANIA	1,6%	MAROCCO	7,7%	MAROCCO	17,4%
MAROCCO	1,3%	ROMANIA	7,1%	NIGERIA	13,4%
ROMANIA	1,3%	NIGERIA	6,1%	ROMANIA	4,9%
ALGERIA	0,6%	BANGLADESH	1,5%	PAKISTAN	2,9%
BANGLADESH	0,6%	PAKISTAN	0,8%	BANGLADESH	2,1%
ERITREA	0,6%	COSTA D'AVORIO	0,7%	TUNISIA	1,7%
ALTRE	6,1%	ALTRE	5,3%	ALTRE	4,2%

Le famiglie italiane costituiscono il 48% e in ogni categoria occupano sempre il primo posto come numerosità, sono la quasi totalità dei nuclei con 1 o 2 persone, mentre sono solo il 25% dei nuclei con più di 4 componenti. Nel 2016 la percentuale delle famiglie italiane, era del 50%

Il valore medio erogato per famiglia è passato dai 815€ dello scorso anno agli 922€ del 2017, con un minimo di 450€ per le famiglie piccole e un massimo di 1.198€ per quelle grandi (13%).

Ad una diminuzione di circa 90 famiglie assistite nel corso del 2017 rispetto al precedente anno, ha fatto da contraltare una maggior durata media di validità della tessera ed un maggior valore medio sia a punti che a valore della merce distribuita per nucleo familiare:

## NEONATI

Oltre alle famiglie, l'Emporio si rivolge anche alle mamme per l'assistenza ai neonati fino ai 18 mesi di vita. A loro, inviate esclusivamente dal Centro Aiuto alla Vita, è dedicato un apposito settore all'interno del negozio e una apertura riservata il martedì ed il giovedì pomeriggio. I prodotti distribuiti sono pannolini, omogeneizzati, biscotti, minestrine, pappe e farinate, latte in polvere e derivano per la quasi totalità da acquisti.

	Quantità	Punti	Valore	N° Tessere
Neonati	18.842	28.714	50.719 €	227

Nazione	NIGERIA	MAROCCO	ALBANIA	ITALIA	ROMANIA	TUNISIA	PERU	PAKISTAN	ALTRE
% Neonati	28,2%	23,8%	10,1%	9,3%	5,3%	3,1%	3,1%	2,6%	9,7%

Le presenze e i valori erogati presentano anche questo anno una leggera flessione. La provenienza delle mamme vede al primo posto la Nigeria, le italiane sono solo il 9% e occupano il 4° posto.

## ASSOCIAZIONI

Nella missione dell'Emporio, oltre all'aiuto alle famiglie in difficoltà, c'è anche la lotta allo spreco; da questa deriva principalmente l'esistenza di un terzo importante settore di distribuzione.

Cognome e Nome Tessera	Q.tà	Punti	Val.Vend.
ASS. del Territorio e Parrocchie di Prato	19.128	8.071	39.856 €
ASS. Terra di Mezzo Onlus Prato	4.535	1.263	7.467 €
ASS. La Pira Onlus Prato	11.596	3.273	23.247 €
ASS. San Leonardo al Palco Onlus	779	257	1.532 €
ASS.Solidarietà e Accoglienza Onlus Montevarchi	97.935	17.103	183.409 €
BANCO Alimentare Toscana	85.894	10.887	171.938 €
CARITAS Città di castello	7.629	1.662	17.523 €
CARITAS Firenze	135.868	37.082	257.298 €
CARITAS Pistoia	27.090	6.341	40.587 €
CARITAS Prato	1.396	1.177	2.383 €
CASA Agar Prato	423	433	958 €
CASA "Jacques Fesh"	168	166	400 €
CASA Betania Prato	649	694	1.511 €
COOP. C.E.I.S. Onlus Prato	2.762	958	4.629 €
Nuovi Orizzonti Onlus Montevarchi	8.582	2.463	15.642 €
Nuovi Orizzonti Onlus Pistoia	14.886	5.140	26.271 €
OPERA Santa Rita Onlus Prato	148	1	210 €
ORATORIO Sant'Anna Prato	4.532	1.584	6.761 €
SUORE Domenicane Santo Rosario	21.093	6.015	32.146 €
<b>Subtotale Associazioni</b>	<b>445.093</b>	<b>104.571</b>	<b>833.767 €</b>
EMPORIO Modena	864	1.296	1.436 €
EMPORIO Parma	864	3.456	25.920 €
EMPORIO PISA	41.060	9.411	68.043 €
EMPORIO Quarrata	6.005	3.020	12.525 €
<b>Subtotale Empori</b>	<b>48.793</b>	<b>17.183</b>	<b>107.924 €</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>493.886</b>	<b>121.754</b>	<b>941.691 €</b>

Capita che ci siano donati quantitativi importanti di prodotti con scadenze ravvicinate. Per evitare che vadano sprecati, distribuiamo le eccedenze alle mense e a una rete di strutture caritative di accoglienza che sono le uniche in grado di consumare in uno o due giorni grandi quantità. L'incremento di quantità e valore verificatosi sin dal 2015 ci ha portato a considerare la necessità di ampliare le celle di refrigerazione, cosa è avvenuta nel 2017.

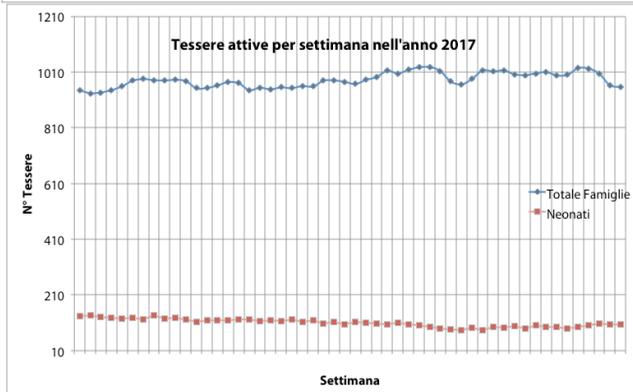
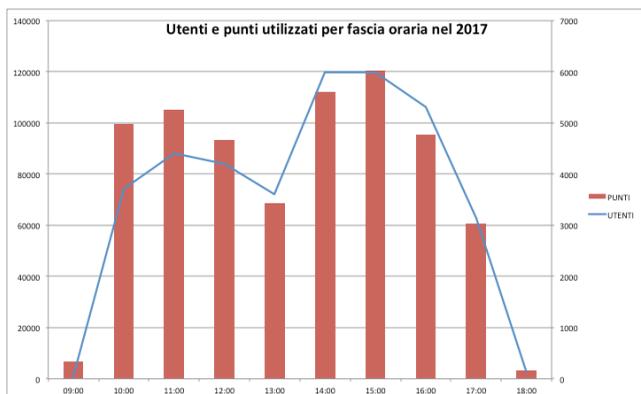
Un altro importante settore è costituito dalla Rete Nazionale degli Empori che si è costituita sotto l'egida della Caritas nazionale. Con alcuni di questi Empori si è stabilita una stretta collaborazione che ci permette di scambiarci prodotti.

## COME E QUANDO ABBIAMO DISTRIBUITO

	2017	2016	Delta
Punti erogati	765.876	719.647	6,4%
N° scontrini	36.524	35.836	1,9%
Spesa media	21,0	20,1	4,4%

Nel corso del 2017 l'Emporio è stato aperto per le famiglie 252 giorni (lunedì, mercoledì e venerdì con orario

continuato e martedì e giovedì solo il pomeriggio) e per i neonati 103 giorni (martedì e giovedì pomeriggio). Rispetto al precedente anno, nonostante la diminuzione delle famiglie assistite, come già segnalato, aumentano i punti erogati, gli scontrini e la spesa media; significa che grazie alla apertura quotidiana, le famiglie sono venute più spesso a fare la spesa, ottimizzando le necessità con la disponibilità dei prodotti.



## CHI SELEZIONA GLI UTENTI

Le 1.805 famiglie che nel 2017 hanno usufruito dei servizi dell'Emporio, sono state selezionate dai centri di invio e le modalità di accesso vengono concordate all'interno del "gruppo di monitoraggio".

Centri di assegnazione tessere	N° tessere	% Famiglie assistite	Stima Valore distribuito (€)	Punti
Servizi sociali del Comune	908	50%	€ 730.497	275.249
Centri di ascolto delle Caritas Parrocchiali	466	26%	€ 536.384	196.239
Centri di ascolto della Caritas Diocesana	333	18%	€ 276.564	99.734
Volontariato Vincenziano	60	3%	€ 69.839	25.429
Conferenze San Vincenzo	38	2%	€ 50.780	18.613
<b>Totale</b>	<b>1.805</b>	<b>100%</b>	<b>€ 1.664.063</b>	<b>615.263</b>

L'inserimento delle tessere avviene in base ad un budget assegnato a ogni centro di ascolto determinato sui dati storici delle posizioni degli utenti seguiti.

A seguito delle nuove disposizioni emanate nel corso del 2017 da FEAD, organismo che distribuisce alimenti da destinare agli indigenti, a corredo del rilascio del beneficio della tessera Emporio è stato richiesto un elenco di determinati documenti (ad es. con ISEE al di sotto dei 3.000,00 euro basta presentare lo stato di famiglia, unitamente all'ISEE; in caso contrario occorrono altri documenti a completamento della pratica). Per permettere il passaggio delle norme si è dunque reso necessario un percorso formativo con tutti i centri d'invio del privato sociale per veicolare i termini della nuove disposizioni.

I requisiti richiesti da FEAD sono molto più stringenti di quelli precedenti e soggetti a verifica da parte dell'organismo: il gruppo di monitoraggio ha ritenuto per ottemperare in modo puntuale a tali disposizioni di sollevare i centri d'invio dalla raccolta e valutazione dei documenti prodotti per la richiesta dell'aiuto alimentare e incaricare gli uffici centrali dei CDA Caritas di questo compito. La nuova modalità è entrata in vigore dal 2 novembre 2017.

I Centri d'ascolto periferici, quelli parrocchiali, del Volontario Vincenziano e della Società S. Vincenzo, continuano ad essere punto di riferimento per il primo ascolto e orientamento per il rilascio delle tessere dell'Emporio.

## RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI E INDICI 2009-2017

La tabella riepiloga alcuni dati relativi a tutta la vita dell'Emporio, escluso il primo anno in cui è stato dato inizio all'attività, il secondo semestre 2008!

	2009-2015	2016	2017	2009-2017
Ricavi da raccolte	€ 722.705,00	€ 72.580,00	€ 89.963,00	€ 885.248,00
Ricavi da promotori	€ 535.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 815.000,00
5 per mille - Entrate diverse	€ 39.594,00	€ 3.500,00	€ -	€ 43.094,00
<b>Totale raccolta</b>	<b>€ 1.297.299,00</b>	<b>€ 216.080,00</b>	<b>€ 229.963,00</b>	<b>€ 1.743.342,00</b>
Spese gestione	€ 958.408,00	€ 178.265,00	€ 184.533,00	€ 1.321.206,00
Altre spese	€ 355.830,00	€ 38.389,00	€ 52.590,00	€ 446.809,00
<b>Stima del valore dei prodotti distribuiti</b>	<b>€ 10.503.379,00</b>	<b>€ 2.271.042,00</b>	<b>€ 2.656.615,76</b>	<b>€ 15.431.036,76</b>
Spese figurative	€ 1.349.787,64	€ 266.140,00	€ 277.680,00	€ 1.893.607,64
Incidenza spese gestione/Valore distribuito	9,1%	7,8%	6,9%	8,6%
Incidenza spese totali/Valore distribuito	25,4%	21,3%	19,4%	23,7%
<b>Totale Raccolta/Valore distribuito</b>	<b>12,4%</b>	<b>9,5%</b>	<b>8,7%</b>	<b>11,3%</b>
Famiglie assistite	10.802	1.895	1.801	14.498
Mamme assistite	2.349	256	227	2.832
Stima del valore erogato alle associazioni	€ 2.217.100,00	€ 653.336,00	€ 941.691,00	€ 3.812.127,00
Stima del valore erogato alle mamme	€ 657.258,80	€ 76.160,00	€ 50.719,14	€ 784.137,94
Stima del valore erogato alle famiglie	€ 7.482.020,20	€ 1.541.546,00	€ 1.664.206,00	€ 10.687.772,20
Stima del valore erogato/famiglia (€)	€ 692,65	€ 813,48	€ 924,05	€ 737,19
Stima del valore erogato/mamme	€ 279,80	€ 297,50	€ 223,43	€ 276,88
<b>Stima dei prodotti non conferiti ad ASM q.li</b>	<b>9.882</b>	<b>3.148</b>	<b>4.410</b>	<b>17.440</b>

Dato saliente è il volume della merce distribuita, oltre 15 milioni di Euro. Di questo valore circa 12 milioni di Euro di merce sono stati distribuiti a famiglie e mamme mentre oltre tre milioni di merce sono stati distribuiti alle Associazioni. Tenuto conto delle famiglie assistite (in totale sono state n. 14.998) abbiamo stimato un controvalore medio in merce di circa 740 Euro l'anno, ma con una punta nel corrente anno di 924€ e circa 270 Euro a ciascuna mamma (in tutte sono state n. 2.832) che ha usufruito dell'Emporio.

In estrema sintesi si sottolinea che ogni Euro raccolto ha permesso di distribuirne circa 11 in valore merce (11,3%).

Da notare che nel 2017 sono diminuite percentualmente le spese rispetto al valore distribuito.

## PARTE QUINTA: LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

### ATTIVITÀ CON LE FAMIGLIE

#### INCONTRO PER ATTIVARE LA TESSERA

L'Emporio è un negozio "speciale" che ha in comune con gli altri esercizi il fatto che distribuisce prodotti alimentari e non. Proprio per la sua natura "speciale" è necessario che chi vi accede per la prima volta sia informato sulle peculiarità del suo funzionamento, attraverso la partecipazione ad un corso obbligatorio che viene tenuto ogni giovedì, presso la sede dell'Emporio, dalle 12,00 alle 13,00.

Particolare attenzione è riservata ad educare i beneficiari sulla fruizione delle tessere, che sono stampate al termine del corso e che consentono l'accesso all'Emporio: attenzione alla durata, utilizzo corretto dei punti, modalità di rinnovo, utilizzo della delega in quanto la tessera è personale e non cedibile.

Gli utenti dell'Emporio sono informati sulla circostanza che solo alcuni prodotti sono presenti sempre sugli scaffali perché considerati prodotti base; alcuni prodotti sono prelevabili in quantità limitate per consentire a tutti di avere una minima quantità; gli altri prodotti sono presenti sugli scaffali in relazione alle donazioni ricevute.

Le donazioni hanno per oggetto prodotti con scadenza fissa e con scadenza "preferibilmente entro"; su quest'ultima categoria viene puntualizzato che il prodotto alimentare con termine minimo di conservazione scaduto può essere legittimamente messo in distribuzione per i periodi rispettivamente previsti dalla apposita tabella del "manuale per le corrette prassi per le opere caritative" (art 8 del Regolamento CE N. 852/2004).

La conoscenza del funzionamento dell'Emporio ha avuto dei riscontri più che positivi all'interno del servizio: le persone consapevoli non hanno aspettative che contrastino con la realtà dell'Emporio, evitando lamentele e creando un clima positivo fra utenti e volontari.

#### CORSO STILI DI VITA "RIPARTIRE DA NOI"

Nel primo trimestre del 2017, nell'ambito delle attività "Stili di Vita", la cui finalità è suscitare una riflessione sullo stile di vita personale e proporre una gamma di soluzioni per renderlo più efficace, agli utenti dell'Emporio incontrati mentre facevano la spesa, sono stati proposti quattro incontri, uno per settimana della durata di circa un'ora e mezza, con i seguenti argomenti:

- Le varie forme di risparmio;
- Igiene, alimentazione e cura del bambino e della casa;
- Relazioni familiari;
- Gestione del bilancio familiare e valutazione degli acquisti.

L'acquisizione di una consapevole conoscenza di temi utili a confrontarsi con la realtà che ogni giorno ci interpella può consentire di mettere in atto strategie mirate a migliorare la propria condizione di vita, di fare scelte autonome, di cercare di uscire dalle situazioni di difficoltà che si vivono.

I corsi hanno visto una partecipazione prevalentemente femminile, tra queste molte straniere, che hanno partecipato con assiduità a quasi tutti gli incontri programmati.

Il corso sarà ripetuto nei prossimi mesi con cadenza bimestrale.

---

## ATTIVITÀ CON I RAGAZZI AUTISTICI

Un gruppo di ragazzi, composto da 3 a 5 ragazzi, del progetto "la Base" del Centro Politano della Fondazione Opera Santa Rita frequenta due giorni alla settimana l'attività pre-lavorativa presso l'Emporio. A detta dei responsabili, quest'attività oltre ad essere molto gradita da parte dei ragazzi, ha un importante fine riabilitativo. Nello specifico, i compiti svolti permettono di insegnare e consolidare abilità cognitive e nello stesso tempo sperimentarsi in una situazione di lavoro dove è importante la collaborazione e le interazioni con persone presenti che non siano adulti di riferimento conosciuti.

---

## ALTRE COLLABORAZIONI

L'Emporio fornisce diversi servizi utili in collaborazione con Enti e Autorità, uno di questi è denominato "Messa alla prova" e ci è richiesto dal dall'UEPE (Ufficio Esecuzioni Penali Esterne) per accogliere persone che devono scontare una pena alternativa da svolgersi in attività socialmente utili. Nel 2017 abbiamo ospitato una persona cinese; si è dimostrata particolarmente brava ed attenta ai bisogni dell'Emporio svolgendo in maniera diligente ogni servizio che le è stato richiesto.

Le mansioni assegnate sono state: addetto alla cassa, ai rifornimenti degli scaffali ed alle pulizie. Al termine dei rispettivi periodi la soddisfazione espressa è stata reciproca.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti nel servizio presso l'Emporio due ragazzi che stavano effettuando, uno il Servizio Civile e l'altro l'anno di Volontariato Sociale. Le loro mansioni sono state le medesime dei volontari presenti quotidianamente ed hanno operato nei vari servizi: reparto frutta e verdura, casse, selezione dei prodotti,

la loro collocazione in negozio, sugli scaffali e nei frigo. La risposta è stata positiva per noi e crediamo significativa per loro.

## IL SERVIZIO PATRONATO ALL'EMPORIO

Anche quest'anno, le ACLI hanno messo a disposizione delle famiglie che frequentano l'Emporio un servizio settimanale in cui si alternano funzioni di informazione con quelle di patronato. Nel complesso ne hanno usufruito circa 70 famiglie; i servizi più richiesti, sono stati: ISEE, bonus utenze, bando affitti, agevolazioni mensa e compilazione 730.

## ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL PROGETTO EMPORIO

### Gennaio

A Prato da quest'anno sconto sulla Tari per ristoranti, bar, supermercati, negozi e simili che donano prodotti alimentari alle associazioni che aiutano chi è in difficoltà, come, per esempio, la Mensa la Pira o l'Emporio della Solidarietà. Ma anche per chi dona cibo per animali a canile e gattile. Un modo per evitare di sprecare cibi ancora buoni e promuovere la solidarietà. Un provvedimento che è stato possibile applicare grazie alla legge 113/2016 contro lo spreco alimentare.

### Febbraio

Anche a Verbania si sta pensando di aprire un "Emporio della Solidarietà" sul modello di tanti altri già operanti in Italia. Recentemente alcuni incaricati del progetto, sono venuti a Prato per prendere visione dell'Emporio della Solidarietà di Prato. La visita si è rivelata molto proficua: il modello organizzativo e l'evidenza di molte problematiche connesse potranno utilmente ispirare la loro iniziativa.

### Marzo

Cena galeotta. Serata davvero speciale quella passata insieme. Ancora un grazie di cuore a chef Alessandro Liberatore per la grande disponibilità e professionalità, alla Tenuta dell'Ornellaia per gli splendidi vini che hanno accompagnato il menu, ai tantissimi amici che sono venuti a trovarci, sostenendo con la loro generosità le attività dell'Emporio della Solidarietà di Prato.

Agli inizi del mese le telecamere di TvSat2000 sono state all'Emporio per le riprese destinate ad un piccolo documentario che è stato mandato in onda durante la trasmissione "Firmato da te". L'iniziativa si è mossa all'interno delle attività 8xmille della Chiesa Cattolica.

## Aprile

L'impegno degli studenti della Consulta a favore dell'Emporio della Solidarietà e della mensa La Pira. In una settimana sono stati raccolti 350 scatoloni di pasta, omogeneizzati, olio e altri generi di prima necessità. Coinvolte 60 scuole di ogni ordine e grado.

Venerdì 7 e sabato 8 aprile: raccolta alimentare a favore dell'emporio presso i supermercati.

## Maggio

L'Emporio presenta il bilancio sociale: 1.895 famiglie sostenute e oltre 2 milioni di euro di prodotti distribuiti. Aumenta il contributo delle istituzioni al servizio

## Giugno

Ogni anno presso la sede dell'Emporio della Solidarietà viene organizzato un momento di convivialità per gli utenti.

Nel 2016 fu rivolto alle donne, il giorno della festa della donna. Nel 2017, una ragazza rumena, che in quel periodo è stata attiva all'interno del gruppo dell'intercultura che opera all'interno della Caritas Diocesana, ha lanciato l'idea della Festa del Bambino, in occasione della Giornata Internazionale a loro dedicata. Questa festa, che viene ricordata il 1 giugno in tutta Europa, non è una ricorrenza nota in Italia, per cui è sembrato interessante e giusto sposare quest'idea.

La festa si è svolta il pomeriggio del 1 giugno e sono stati invitati bambini italiani e stranieri mediante volantini distribuiti nelle parrocchie e all'interno dell'Emporio stesso. La festa ha avuto inizio alle 16:30 dopo l'uscita delle scuole, nel giardino dell'Emporio, che per l'occasione era stato addobbato con palloncini e bandierine colorate. L'animazione è stata curata da un gruppo di ragazzi scout, che hanno prestato la loro opera anche per aiutare nell'allestimento. La merenda, con dolci, tartine salate e bibite, è stata offerta dall'Emporio. Inoltre ad ogni bambino, secondo l'età, è stato offerto un giocattolo in regalo.

È stato senz'altro un momento felice per i piccoli e per i grandi.

## Luglio

L'associazione buddista ha consegnato i beni alimentari all'Emporio: oltre 800 litri di olio di semi e 350 chili di riso sono stati raccolti dai frequentatori del tempio e dai 500 soci dell'associazione buddista che per il terzo anno consecutivo ha scelto di essere vicina a Prato e ringraziarla per l'accoglienza donando alimenti alle famiglie più bisognose.

## Agosto

Grazie alla presenza e disponibilità di volontari, L'Emporio anche nel mese di agosto è rimasto aperto.

## Settembre

La Guardia di Finanza di Prato ha donato all'Emporio 4.000 capi di abbigliamento sequestrati nel corso dei servizi anticontraffazione. L'iniziativa è stata presa di concerto con l'autorità giudiziaria dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale e si è avvalsa del tramite della Caritas Diocesana. I 4.000 capi di abbigliamento provengono dai sequestri di varie operazioni di contrasto al commercio illegale e sono stati messi in distribuzione nel negozio.

Ogni anno, migliaia di dipendenti Biogen in tutto il mondo partecipano al Care Deeply Volunteer Day, la giornata di volontariato aziendale. Quest'anno, in Toscana, alcuni dipendenti Biogen hanno prestato la loro opera di volontariato per un giorno presso l'Emporio della Solidarietà di Prato.

## Ottobre

Il 17 Ottobre, a Bologna si è svolto il 2<sup>a</sup> Festival della Rete degli Empori dell'Emilia Romagna culminato nella firma di un protocollo d'intesa per la valorizzazione della rete da parte della Regione Emilia Romagna, ANCI, Soggetti aderenti alla rete, Associazione Csv Emilia Romagna Net. Anche l'Emporio di Prato ha partecipato all'evento con due rappresentanti.

La Raccolta alimentare di Venerdì 13 e Sabato 14 ottobre è stata un grande successo: sono stati raccolti 108 q.li di prodotti di cui 63 per l'infanzia.

Avis Verag. Raduno della Solidarietà. Il raduno ciclistico si è svolto Domenica 8 Ottobre a beneficio dell'Emporio della Solidarietà di Prato, con una raccolta fondi di 6.500 euro (a fine anno Avis Verag annuncia anche la promozione a livello nazionale della Gran Fondo della Solidarietà).

## Dicembre

La Regione Toscana, tramite la Società della Salute, ha donato una nuova Cella frigorifero all'Emporio della Solidarietà di Prato.

## PARTE SESTA: ALTRE QUESTIONI RILEVANTI PER GLI STAKHOLDERS

### L'EMPORIO PER L'AMBIENTE

Nella tabella sottostante abbiamo riportato alcuni numeri sulla stima del “recuperato” in q.li nell’anno 2017

Si tratta non delle quantità distribuite, ma di quanto era destinato alla distruzione per varie cause (scadenza ravvicinata, etichetta sporca, confezione rotta e altre cause che rendevano il prodotto commercialmente invendibile).

Prodotti	Q.li
Biscotti, merendine, cioccolato	240
Pasta, riso	191
Surgelati, gelati	134
Igiene	144
Carne, pesce	166
Salumi	92
Latticini, formaggi	2451
Frutta e verdura	367
Pane e derivati	216
Bevande	270
Scatolame	139
<b>TOTALE q.li</b>	<b>4.410</b>

È evidente come le quantità più rilevanti dipendono dalla breve durata del prodotto (latticini, frutta e verdura, salumi).

Riteniamo si tratti di uno dei veri punti di merito dell’Emporio, poiché queste quantità sarebbero andate certamente distrutte con un ulteriore costo per le aziende che si sarebbe scaricato sul costo dei prodotti. Questo indipendentemente dal beneficio che ne è derivato per gli utenti

dell’Emporio. Si può dunque parlare di un doppio vantaggio per la collettività.

Anche questo è un valore che spesso non è considerato, ma che invece merita grande considerazione. Un beneficiario è certamente l’ente incaricato del ritiro e dello smaltimento dei rifiuti (a Prato la ASM).

Da questi dati emerge un’altra considerazione e cioè quanto sia preziosa e importante l’opera dei volontari per la pulizia, la selezione, il confezionamento e la collocazione dei prodotti sul punto vendita. Senza questo contributo l’Emporio non sarebbe in grado di far fronte all’impegno preso nei confronti dei Promotori.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Al compimento del cammino decennale dell'Emporio, vogliamo guardarci indietro con un forte senso di gratitudine, accompagnato anche alla sorpresa di aver fatto un viaggio di cui non potevamo conoscere l'esito. Si tratta di una storia ancora in divenire che avrà sicuramente tante sfide da porci nel prossimo futuro, ma che ci donerà anche tante occasioni per essere accanto alle persone della nostra città, innanzitutto come presenza che possa rappresentare un piccolo ma importante riferimento quando le situazioni familiari non sono facili.

Negli anni ci siamo accorti che l'Emporio era sempre più desiderato anche come luogo di socializzazione e questo ci ha spronato a creare occasioni di incontro per esprimere un ruolo educativo di cui le persone sentivano il bisogno: ecco quindi la disponibilità da parte dell'equipe organizzativa ad accogliere in servizio i ragazzi che a scuola hanno compiuto atti sanzionabili, le persone inviate dall'Ufficio di Esecuzione delle Pene Esterne del Tribunale di Prato, i ragazzi autistici dell'Opera Santa Rita, i giovani studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ecc.. Queste attività, che a volte possono essere definite accessorie, in realtà costituiscono la cifra distintiva che imprime all'attività di distribuzione una spinta di senso. Inoltre sono state e rappresentano un innesco per un cambiamento di mentalità: quanti giovani, magari disinteressati o disincantati sul mondo e sulla vita, hanno confessato di essere stati toccati dal vedere la sofferenza negli occhi delle persone che frequentano l'Emporio. Questi sono frutti che sicuramente valgono la fatica di portare avanti certe proposte, non sempre semplici e lineari da sostenere.

Vogliamo continuare a credere nella generatività che risiede nelle relazioni umane, anche quelle più semplici che possono essere vissute all'interno dell'Emporio, un potenziale a volte inespresso che con pazienza, saggezza e tenacia deve essere estratto da ciascuno per poter essere messo in circolo, a beneficio di chi ci sta accanto. Questo è realmente possibile attraverso tutti i percorsi di promozione umana a cui anche l'Emporio si ispira ormai da tempo, in quanto innanzitutto progetto nato per coniugare la risposta ad un bisogno alimentare concreto e reale ad una richiesta di senso e di dignità a cui hanno diritto in particolare le persone che in un certo periodo della loro vita si trovano ferite.

## Organi dell'Emporio

### Comitato dei Promotori:

Idalia Venco	Direttore Caritas Diocesi – Presidente del Comitato
Luigi Biancalani	Assessore ai servizi sociali del Comune
Paola Tassi	Provincia di Prato
Silvia Bocci	Rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio

### Comitato di Partecipazione:

Umberto Ottolina	Coordinatore
n.a.	Vice coordinatore
Roberto Menini	Comune di Prato
Alessandro Guarducci	S. Maria delle Carceri
Fiorella Astori	Unicoop Firenze
Dino Natale	Centro Aiuto alla Vita
Elena Benelli	Confartigianato
Leonardo Favilli	Associazione Giorgio La Pira
Paolo Gennari	Solidarietà Caritas ONLUS
Furio Fratoni	Segretario

### Gruppo di Approvvigionamento:

Claudio Baldini	Coordinatore
Umberto Ottolina	
Folco Papi	

### Gruppo di Monitoraggio:

Giovanni Pieraccini	Caritas Coordinatore
Bertilla Venco	Centro Aiuto alla Vita
Rosanna Gasparini	San Vincenzo de Paoli
Simonetta Giotti	Comune di Prato
Mariangela Sanesi	Volontariato Vincenziano
Claudio Baldini	Gruppo approvvigionamento

### Solidarietà Caritas Onlus:

Paolo Gennari	Coordinatore Generale e legale rappresentante
---------------	---

### Fondazione Solidarietà Caritas Onlus:

Idalia Venco	Presidente e legale rappresentante
	Gestori Negozio

Folco Papi  
Patrizia Sanesi  
Davide Pistilli

### Altri servizi

Marcello Turrini	Controllo di gestione e bilancio sociale
Carlo Antonini	Comunicazione e Web

<b>Presentazione del Comitato dei Promotori</b>	<b>1</b>
DIECI ANNI DI SOLIDARIETÀ	1
<b>Nota introduttiva e metodologica</b>	<b>3</b>
<b><u>PARTE PRIMA: L'IDENTITÀ</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b>Breve analisi di alcuni indicatori dell'archivio MiROD</b>	<b>4</b>
<b>La storia, la missione e il disegno strategico</b>	<b>6</b>
<b>Cosa caratterizza l'Emporio</b>	<b>7</b>
<b><u>PARTE SECONDA: IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE</u></b>	<b><u>9</u></b>
<b>La compagine sociale</b>	<b>9</b>
<b>Il sistema di governo e la struttura organizzativa</b>	<b>9</b>
<b>Personale e volontari</b>	<b>12</b>
Il Volontariato	12
<b><u>PARTE TERZA: LE RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE</u></b>	<b><u>14</u></b>
<b>Considerazioni generali</b>	<b>14</b>
Inquadramento giuridico	14
<b>Conto economico</b>	<b>15</b>
Prospetto delle entrate per tipologia di finanziatori	15
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>16</b>
<b>Nota integrativa al bilancio consuntivo 2017</b>	<b>17</b>
<b><u>PARTE QUARTA: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE</u></b>	<b><u>21</u></b>
<b>Obiettivo e parametri del report</b>	<b>21</b>
<b>Cosa e quanto abbiamo distribuito</b>	<b>21</b>
<b>Chi ha fornito i prodotti</b>	<b>22</b>
Le attività del gruppo di approvvigionamento: reperimento merci e raccolta fondi	22
Donazioni	24
<b>A chi si distribuiscono i prodotti</b>	<b>24</b>
Famiglie	24
Neonati	25
Associazioni	26
<b>Come e quando abbiamo distribuito</b>	<b>27</b>
<b>Chi seleziona gli utenti</b>	<b>28</b>
<b>Riepilogo dei principali dati e indici 2009-2017</b>	<b>28</b>
<b><u>PARTE QUINTA: LE ATTIVITÀ STRUMENTALI</u></b>	<b><u>30</u></b>
<b>Attività con le famiglie</b>	<b>30</b>
INCONTRO PER ATTIVARE LA TESSERA	30
CORSO STILI DI VITA "RIPARTIRE DA NOI"	30
Attività con i ragazzi autistici	31
Altre collaborazioni	31
Il servizio Patronato all'emporio	32
<b>Attività di sostegno e promozione del progetto Emporio</b>	<b>32</b>
<b><u>PARTE SESTA: ALTRE QUESTIONI RILEVANTI PER GLI STAKHOLDERS</u></b>	<b><u>35</u></b>
<b>L'Emporio per l'ambiente</b>	<b>35</b>
<b>Considerazioni finali</b>	<b>36</b>
	<b>38</b>

